



GIOVANNA IOLI (A CURA DI)
Sibilla Aleramo
Una donna nel Novecento

Interlinea, 2019

pp. 168, euro 20,00

«Palpita in lei l'umanità futura»: così Giovanni Cena descrive Sibilla Aleramo, protagonista del convegno internazionale di San Salvatore Monferrato, *Interlinea* ne pubblica gli atti nella collana "Studi" per riportare alla luce una voce fondamentale della storia letteraria del Novecento.

«Dopo la mia morte quest'eredità di parole assumerà un valore profondo, se troverà chi avrà devozione e forza sufficiente a ordinarla e pubblicarla» scrive profeticamente nel *Diario di una donna* Sibilla, già consapevole della carica rivoluzionaria della sua forma poetica, oggi lasciata ai margini delle storie letterarie e delle aule universitarie. «Una coscienza femminile anticipatrice»: così Lea Melandri nel testo che apre questa raccolta definisce la poetessa, per la quale il sogno dell'emancipazione femminile diventerà «il tracciato portante che convoglia anche il testo della sua opera: il romanzo, la poesia». Attraverso una scrittura autobiografica, Sibilla vuole dimostrare di non essere semplicemente «un misero duplicato dell'uomo», rivendicando pari diritti e pari opportunità. Le sue scelte fuori dagli schemi del tempo riflettono uno stile

caratterizzato da «continuità tra prosa e poesia» e un verso «fin troppo libero, come osservò Montale, ma che «a tratti sono da mettersi tra le migliori prodotte nel nostro tempo dalla lirica femminile». (Caterina Tognetti)



MICHELE BOTTARI
Come sopravvivere all'era digitale?

Terra Nuova, 2019

pp. 223, euro 16,00

Amazon, Google, Facebook, Apple, sono i sovrani maledetti del nostro tempo. Questi colossi del web si arricchiscono rivendendo i nostri profili ad aziende: i nostri dati e quelli dei nostri amici, che riveliamo ogni volta che usiamo lo smartphone o navighiamo su Internet, sono la merce più preziosa per loro... e il brutto è che ne siamo consapevoli. Ma cosa fare? Non si può ormai vivere da neo-cavernicoli. Qualche consiglio ce lo da Michele Bottari nel suo libro: con linguaggio semplice, comprensibile a tutti, l'autore spiega quali programmi e app usare per uscire dal controllo dei giganti del web, sia quando usiamo lo smartphone che quando navighiamo su internet. Un libro per non per non essere solo soggetti passivi dell'era digitale. (Filippo Di Girolamo)

Il mito di Orfeo ed Euridice

FIGURELLA CAPPELLI

Un tuffo nel mito, un viaggio senza tempo né luogo e un inquietante, delirante, incolmabile vuoto. Il mito è quello di Orfeo ed Euridice (Ovidio, *Metamorfosi*) che l'autore ci presenta sotto forma di un poemetto a vocazione teatrale. Ci si può incantare davanti alle levigate fattezze di Orfeo ed Euridice nel gruppo scultoreo del Canova... ma non si può lottare contro l'inevitabile destino che lascia posto all'indicibile dolore dove "l'assenza è ciò che resta e il vuoto si fa materia nei ricordi". Orfeo scende nell'Ade alla ricerca di Euridice. Incontra Persefone che gli narra la sua storia ma lui pensa solo all'amata e ad avanzare senza mai voltarsi, ascoltare dietro sé i passi per poi non sentirli più è tormento, devastazione... così lo è l'assenza, che partorisce poesia a filiera, "contare il tempo" quando la perdita si impossessa di respiri, sospiri e anfratti sconosciuti. Cercare la giusta chiave di lettura e comprensione per dar merito alle tante metafore, ermetismi del viaggio, nel mito e nel presente, scelti dal poeta. "Orfeo e il Sig.Tod, ...Il Sig: Morte, si/maschile tedesco... / patrono dell'alta tensione/mandante di sicari e virus/femminicida nato". Entrare ed uscire dal mito e trovarsi altrove: "Lo specchio, i ladri di perle, il tango e il campo minato /... Cambiano i nomi ma non la storia". Lo studio e l'interesse del poeta Cavalli, l'adattamento dei personaggi ai ruoli: Orfeo e Cleopatra: Euridice era Cleopatra e Antonio Orfeo. "Orfeo è Omero: quasi cieco, che vede ombre, ogni crocicchio un Ade ed ancora, Orfeo che incarna: Virgilio, Gesù, il Profeta... Sempre ci sarà e ovunque un Orfeo che cerca la sua Euridice, inseguendone l'ombra". Nel tempo spalmato può anche accadere che capiti per caso tra le mani: *l'Almanacco Secolo Donna 2018* (Macabor), provvidenziale nell'immagine di copertina e un sorriso di sole giunge, ad illuminare la mente.



ENNIO CAVALLI
Orfeo e il sig. Tod
La vita felice, 2018
pp. 128, euro 14,00